



Piano Triennale Offerta Formativa

D.ALIGHIERI - NICOSIA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola D.ALIGHIERI - NICOSIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2889/VII.6 del 26/08/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2019 con delibera n. 74/4

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

- utenza di provenienza medio/alta (impiegati, liberi professionisti, piccoli imprenditori...) che consente una buona collaborazione fra scuola e territorio;
- partecipazione degli alunni a realtà associative;
- sparuta presenza di alunni con cittadinanza non italiana vissuta come "risorsa" e come valida occasione di crescita sia individuale che di gruppo;
- distribuzione eterogenea degli alunni all'interno delle classi;
- distribuzione equilibrata nelle classi degli alunni con disabilità;
- gruppo di alunni fortemente motivati.

Vincoli

- utenza di provenienza medio-bassa: 40% circa della popolazione scolastica;
- scarsa disponibilità a rimanere a scuola anche nel pomeriggio;
- casi di disagio dovuti a precarietà economica e familiare;
- alunni poco motivati allo studio;
- crescente denatalità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Nicosia è un territorio a vocazione sostanzialmente agricola, con la presenza di piccole aziende casearie tra cui rinomati sono i prodotti di latte di bufala. È un centro di eccellenza per l'industria pasticceria. Gravitano sul territorio piccole industrie di manufatti in cemento, con utilizzo di manodopera locale. È sufficientemente sviluppato il settore terziario anche se, dopo essere stato per diversi decenni attrattivo, oggi attraversa una fase di recessione economico-sociale ed occupazionale. Presenti sono anche filiali di banca e uffici postali.

Nel territorio insistono Associazioni culturali locali e nazionali (Kiwanis, Lions, Rotary, FIDAPA, Pro Loco, FAI, Ecomuseo, MDT...), sportive, religiose, formative (scouts) che operano - in diversi campi - con le istituzioni scolastiche, promuovono iniziative volte alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale finalizzati ad incrementare il turismo, collaborano con la Scuola per supportare la formazione dei ragazzi e dei giovani. L'Azienda speciale Silvo Pastorale e il Corpo Forestale promuovono la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente naturalistico (Riserve naturali Campanito ed Altesina).

Una équipe socio-psico-pedagogica e il Centro Risorse Handicap supportano la scuola nel processo inclusivo. L'Istituto fa parte dell'Osservatorio d'area di Troina per la lotta alla dispersione scolastica.

L'edificio centrale e le succursali sono di proprietà dell'Ente Locale.

Vincoli

Gli alunni che frequentano la scuola abitano tutti a Nicosia e nella campagna limitrofa. Il Comune ricade all'interno dell'Isola e troppo distante dai centri più importanti. La maggior parte dei servizi e delle attività formative offerti dai grandi centri è raggiungibile con una certa difficoltà a causa dei trasporti quasi inesistenti e della scarsa viabilità; gli spostamenti da una città all'altra risultano costosi e faticosi.

L'Ente Locale sostiene solo le spese delle utenze e della manutenzione; non assegna finanziamenti o contributi per le attività didattiche con pregiudizio per alcuni progetti o per l'indirizzo musicale per il quale è necessario procedere all'acquisto degli strumenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Per il funzionamento amministrativo e didattico e per la piccola manutenzione, i finanziamenti provengono dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione Siciliana. I compensi accessori dal MIUR.

Gli edifici sono strutturalmente diversi. Il Plesso Dante è un edificio storico, risale al 1925; la costruzione del Plesso Pirandello intorno agli anni '60. Il Plesso di Villadoro e quello di Sperlinga sono stati ristrutturati di recente.

In materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche gli edifici sono in situazione di parziale adeguamento.

Negli ultimi tempi sono stati fatti investimenti nell'innovazione tecnologica, grazie ai finanziamenti ottenuti dall'adesione a bandi europei. Ad oggi le scuole risultano cablate in wifi (PON FESR). La scuola ha acquistato un buon numero di PC, di Ipad e di tablet. Negli ultimi anni scolastici si è provveduto ad informatizzare i processi amministrativi e a dare impulso alla diffusione della didattica digitale, ulteriormente supportata dall'adesione al PNSD.

Nel corso di questi anni la scuola ha usufruito dei finanziamenti di "Scuole belle".

Attualmente la scuola è dotata di LIM per tutte le aule dei 4 plessi, anche se non sempre efficienti, e del registro informatico.

La palestra è presente solo nel Plesso Pirandello; le due biblioteche, rispettivamente, nei Plessi Dante e Pirandello.

VINCOLI

I finanziamenti sono troppo esigui e la progettualità dell'Istituto non può contare sull'Ente Locale che non è disposto ad assegnare contributi. Bisogna pensare a una politica di crowdfunding per sopperire alle esigenze della scuola e dare uno slancio innovativo, anche per l'acquisto della strumentazione informatica che ormai risulta in parte obsoleta.

Inoltre, l'Ente Locale non ha provveduto da tempo a rinnovare gli arredi scolastici che risultano indecorosi e pericolosi.

Gli edifici necessitano di continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che spesso non vengono soddisfatti per carenza di finanziamenti. L'attività didattica e amministrativa soffre la mancanza di spazi e di architetture e arredi scolastici innovativi. Le risorse economiche provenienti dalla Regione Siciliana sono insufficienti per finanziare l'attività ordinaria amministrativa e didattica.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa viene finanziato attraverso i Bandi Europei (PON FSE) e/o dai genitori.

Il Plesso Dante sito nel centro storico, ha le barriere architettoniche (scale per i due piani) e non è dotato di parcheggio.

L'Istituto abbraccia quattro plessi, due nel comune di Nicosia (Dante, Pirandello), uno nella Frazione di Villadoro a 18 Km da Nicosia; uno nel vicino Comune di Sperlinga, a 10 Km.

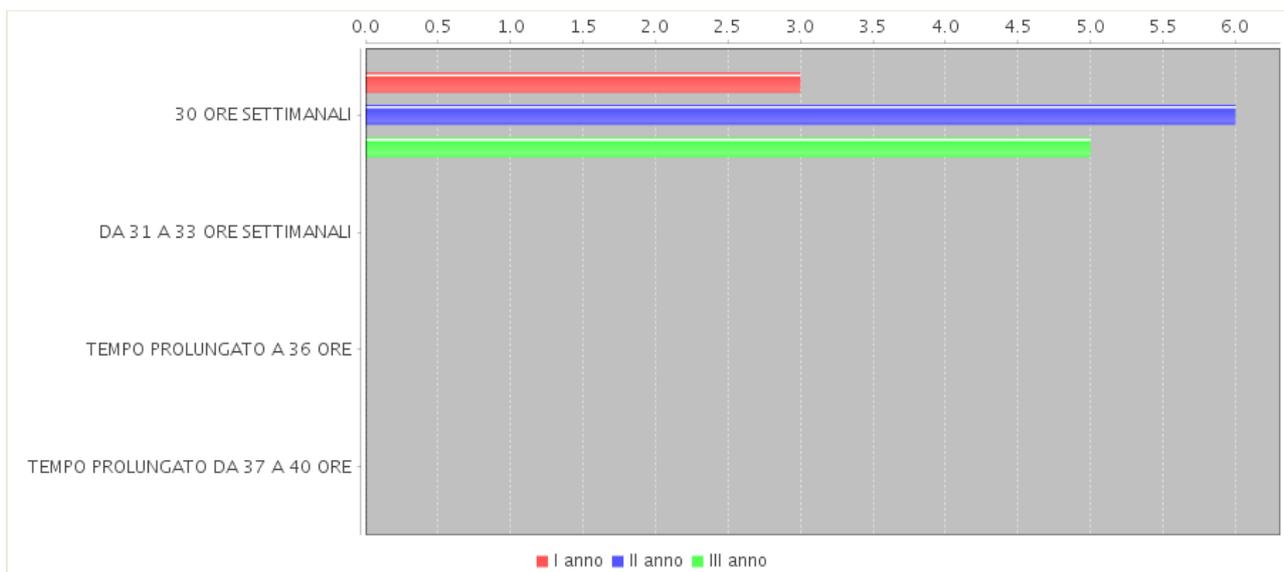
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ D.ALIGHIERI - NICOSIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

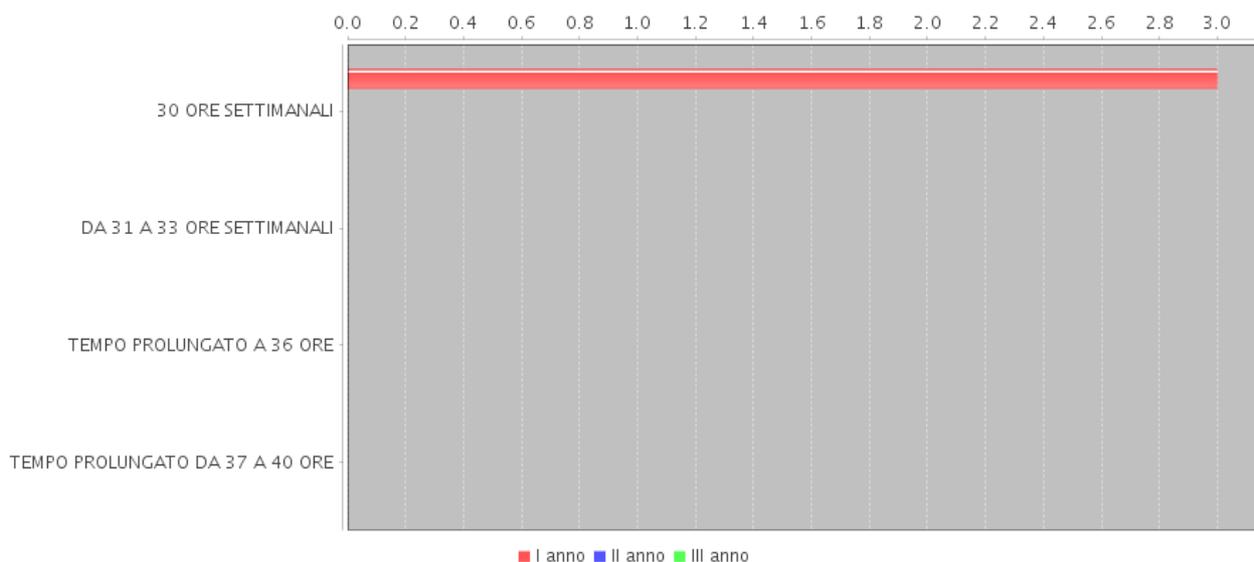
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM110005
Indirizzo	PIAZZA MARCONI 6 - 94014 NICOSIA
Telefono	0935638702
Email	ENMM110005@istruzione.it
Pec	enmm110005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.alighierinicosia.edu.it
Numero Classi	23
Totale Alunni	394

❖ VIA GRAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM110027
Indirizzo	VIA SANTA MARGHERITA - 94010 SPERLINGA
Numero Classi	3
Totale Alunni	14
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

A partire dal primo settembre 2012 i due Istituti comprensivi Dante Alighieri e Pirandello, in base a un decreto assessoriale del 2011 cessano di essere comprensivi in quanto cedono il settore dell'infanzia e della primaria di Sperlinga e Villadoro e costituiscono un unico Istituto di Scuola Secondaria di Primo grado chiamata "Dante Alighieri", composta da quattro plessi: Dante Alighieri, Luigi Pirandello, Sperlinga, Villadoro.

Non ci sono mai stati periodi di reggenza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	22
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Tablet in dotazione alla scuola	70

Approfondimento

La scuola dallo scorso anno scolastico ha istituito il Corso ad indirizzo musicale; la struttura è, però, deficitaria di aule di musica e di strumenti musicali. Inoltre, non dispone di una sala teatro per le manifestazioni allestite dagli alunni con la regia dei Docenti.

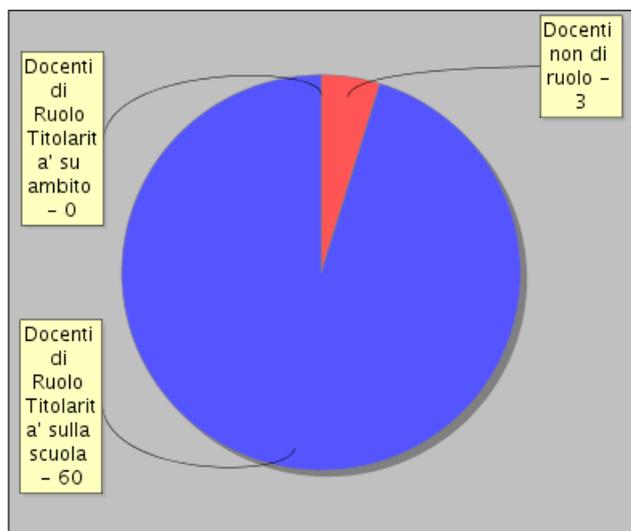
Tranne il Plesso Pirandello, gli altri Plessi non sono dotati di palestra.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	53
Personale ATA	14

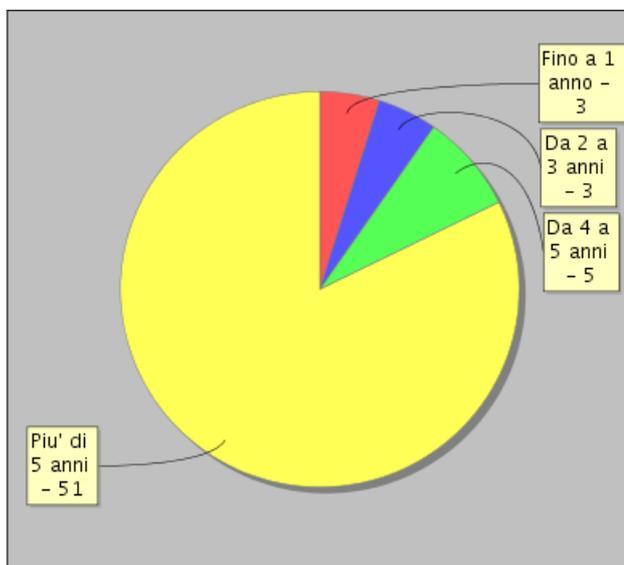
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 3
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 60
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 51

Approfondimento

1. Più dei 3/4 dei docenti è di ruolo: quindi, maggiore stabilità.
2. L'età media rivela un corpo docente non più giovane con una certa resistenza al cambiamento, alle innovazioni, specie a quelle didattico - digitali.
3. La stabilità assicurata dalla maggioranza del personale, favorisce la



continuità e la condivisione degli indirizzi educativi, dell'organizzazione e della gestione della scuola.

4. La scuola non è in reggenza.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

Questo Istituto si pone l'obiettivo di essere:

- una **scuola inclusiva**, attenta a supportare le diverse fragilità, a valorizzare le eccellenze, a favorire l'incontro tra culture e realtà sociali del territorio diverse, a recuperare la dimensione sociale dell'apprendimento;

- una **scuola formativa** in grado di promuovere nell'alunno l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;

- una **scuola aperta**, come ricerca e sperimentazione di innovazione didattica;

- una scuola per la **cittadinanza attiva, democratica, digitale**, che renda consapevoli dei diritti e dei doveri di ciascuno e del valore della propria identità, potenziando autonomia, pensiero critico e responsabilità;

- una scuola **attuale e sostenibile**, attenta ai cambiamenti della società e capace di interpretarli; pronta a ricercare un modello di sviluppo caratterizzato dalla sostenibilità.

La **MISSION**, intesa come servizio che si offre al territorio, nella sua funzione educativo-didattica si declina lungo i seguenti assi:

1. Promozione dell'accoglienza e attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostegno agli alunni in situazione di svantaggio e alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso la personalizzazione del curriculum.

2. Collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche



del territorio e dialogo con le famiglie.

3. Piena realizzazione del curricolo d'istituto e ricerca continua dell'innovazione e del miglioramento; rendicontazione sociale, come mezzo per riflettere sulle azioni da intraprendere per lo sviluppo degli apprendimenti.

4. Attenzione costante all'educazione alla cittadinanza attiva al fine di rendere consapevoli gli alunni delle proprie scelte e della necessità di un'istruzione permanente dei cittadini.

5. Valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.

6. Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione.

7. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo delle cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Saper leggere, comprendere, analizzare, decodificare, rielaborare informazioni implicite ed esplicite di un testo.

Traguardi

Migliorare le competenze al fine di innalzare il livello culturale degli alunni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Comprendere le consegne delle prove nazionali. Migliorare la metodologia didattica puntando sul metodo induttivo.

Traguardi

Allineare alla media nazionale i risultati delle prove standardizzate di italiano,



matematica e inglese.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Impostare la progettazione, l'osservazione, la valutazione delle competenze.
Utilizzare rubriche di osservazione e valutazione. Implementare la produzione di compiti di realtà.

Traguardi

Raggiungimento delle competenze chiave europee alla fine del triennio.

Risultati A Distanza

Priorità

Raccordare metodologie, contenuti e competenze degli alunni con la scuola che precede e quella che segue.

Traguardi

Raggiungere un percorso educativo- didattico continuo riducendo lo scollamento tra i vari ordini di scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In un momento complesso e di globalizzazione quale quello attuale, la Scuola ha l'arduo compito di formare i propri discenti al fine di consentire loro un inserimento proficuo nella società.

Una delle vie prioritarie da percorrere è costituita dal **rinnovamento della cultura del METODO**.

Una programmazione dipartimentale e per competenze è di fondamentale importanza.

La certificazione delle competenze non può essere un semplice doppione del documento di valutazione. È importante investire sulla dimensione collaborativa



della professione per predisporre non solo apprendimenti disciplinari specifici, ma azioni culturali ed educative congiunte. Con il DM n. 254/2012 vengono emanate Nuove Indicazioni per il curricolo che indicano queste finalità dell'intero primo ciclo:

“la promozione del pieno sviluppo della persona (...) in questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura”

Risulta pertanto necessario procedere secondo quanto segue:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE LE COMPETENZE DI COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA.

Descrizione Percorso

L'applicazione dei metodi induttivo/deduttivo abitua gli alunni ad un approccio logico alle varie problematiche, anche non strettamente scolastiche.

Gli obiettivi potranno essere raggiunti attraverso:

- a) Esercitazioni di lettura e comprensione di quesiti anche insoliti.
- b) Esercitazioni di decodifica sulle informazioni implicite ed esplicite di un testo
- c) Rielaborazione domande/ risposte
- d) Scoperta/Costruzione delle "regole", mediante l'osservazione del concreto.
- e) Uso di CDD (Contenuti Didattici Digitali).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 3.Esercitazioni unitarie per lo sviluppo delle competenze in uscita per le varie aree disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Saper leggere, comprendere, analizzare, decodificare, rielaborare informazioni implicite ed esplicite di un testo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adottare una didattica che, piuttosto che tendere alla memorizzazione, raccolga e interpreti informazioni, permettendo l'interazione tra pari e soggetti educanti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Saper leggere, comprendere, analizzare, decodificare, rielaborare informazioni implicite ed esplicite di un testo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire e incrementare l'inclusione di tutti i discenti evitando episodi di esclusione e fenomeni di bullismo verso i ragazzi più svantaggiati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Impostare la progettazione, l'osservazione, la valutazione delle competenze. Utilizzare rubriche di osservazione e valutazione. Implementare la produzione di compiti di realtà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" 1. Incontri informativi con i docenti della Primaria al fine di formare classi omogenee tra di loro ed eterogenee al proprio interno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccordare metodologie, contenuti e competenze degli alunni con

la scuola che precede e quella che segue.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARIAMO A COMPNDERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Responsabili del coordinamento delle attività sono le Funzioni Strumentali dell'Area 1 - Gestione PTOF e dell'Area 4 - Progetti e Formazione.

Per migliorare la competenza della comunicazione in madrelingua si individuano le seguenti attività:

- laboratori di lettura e riscrittura.
- adesione all'iniziativa nazionale "Io leggo perché";
- il "carrello della spesa" delle parole nuove per ampliare il vocabolario di base.

Risultati Attesi

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

❖ CONTINUITÀ NELL'APPRENDIMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso scolastico degli alunni risulta scollegato nei tre ordini di scuola, pertanto gli alunni sono disorientati.

Nel triennio, con la collaborazione degli altri ordini di scuola, si riformuleranno i programmi concordandoli con i docenti della scuola che precede e con quella che

segue.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1. Costruzione di un curriculum didattico armonico in verticale, dalla Primaria alla Secondaria di 2^a grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccordare metodologie, contenuti e competenze degli alunni con la scuola che precede e quella che segue.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" 1. Incontri informativi con i docenti della Primaria al fine di formare classi omogenee tra di loro ed eterogenee al proprio interno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Impostare la progettazione, l'osservazione, la valutazione delle competenze. Utilizzare rubriche di osservazione e valutazione. Implementare la produzione di compiti di realtà.

"Obiettivo:" 2. Conversazioni e discussione in classe per la scelta della scuola superiore. La referente organizza incontri con le scuole superiori del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Raccordare metodologie, contenuti e competenze degli alunni con la scuola che precede e quella che segue.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

La Funzione Strumentale dell'Area "*Orientamento e Continuità*" ha il compito di organizzare gli incontri con le Commissioni dei vari ordini di scuola al fine di:

- verificare le competenze raggiunte dagli alunni delle classi quinte della Primaria e informarne i Docenti delle classi prime della Scuola Secondaria di I Grado;
- comunicare alle Commissioni delle Scuole Secondarie di II Grado i contenuti e le competenze in uscita in possesso degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado;
- concordare lo svolgimento di particolari attività didattiche.

Risultati Attesi

Fornire agli alunni una preparazione di qualità, equa ed inclusiva, e valide opportunità di apprendimento.

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE.

Descrizione Percorso

Il percorso mira a offrire agli allievi una formazione la più completa possibile, secondo la Raccomandazione europea, fondata sulle competenze chiave, spendibile nell'attuale società della conoscenza.

Si terrà conto delle seguenti fasi:

- individuare le competenze (in termini di risultati finali attesi)
- articularle in abilità e conoscenze
- individuare i saperi essenziali;
- rilevare le "evidenze", ovvero le prestazioni essenziali che denotano il possesso della competenza;
- individuare esempi di compiti significativi da affidare agli allievi;
- definire livelli di padronanza (es.: strutturando "rubriche")



- strutturare percorsi didattici (es. unità di apprendimento) disciplinari e interdisciplinari centrati sulle competenze
- prevedere attività che permettano all'alunno di esercitare le competenze in contesti significativi, per risolvere problemi
- stesura della programmazione disciplinare e di classe.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Programmare per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Impostare la progettazione, l'osservazione, la valutazione delle competenze. Utilizzare rubriche di osservazione e valutazione. Implementare la produzione di compiti di realtà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adottare una didattica che, piuttosto che tendere alla memorizzazione, raccolga e interpreti informazioni, permettendo l'interazione tra pari e soggetti educanti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Impostare la progettazione, l'osservazione, la valutazione delle competenze. Utilizzare rubriche di osservazione e valutazione. Implementare la produzione di compiti di realtà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Favorire e incrementare l' inclusione di tutti i discenti evitando episodi di esclusione e fenomeni di bullismo verso i ragazzi più svantaggiati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Impostare la progettazione, l'osservazione, la valutazione delle

competenze. Utilizzare rubriche di osservazione e valutazione.
Implementare la produzione di compiti di realtà.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DEL CURRICOLO D'ISTITUTO PER COMPETENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti	Formatore

Responsabile

I Docenti di tutte le aree dipartimentali.

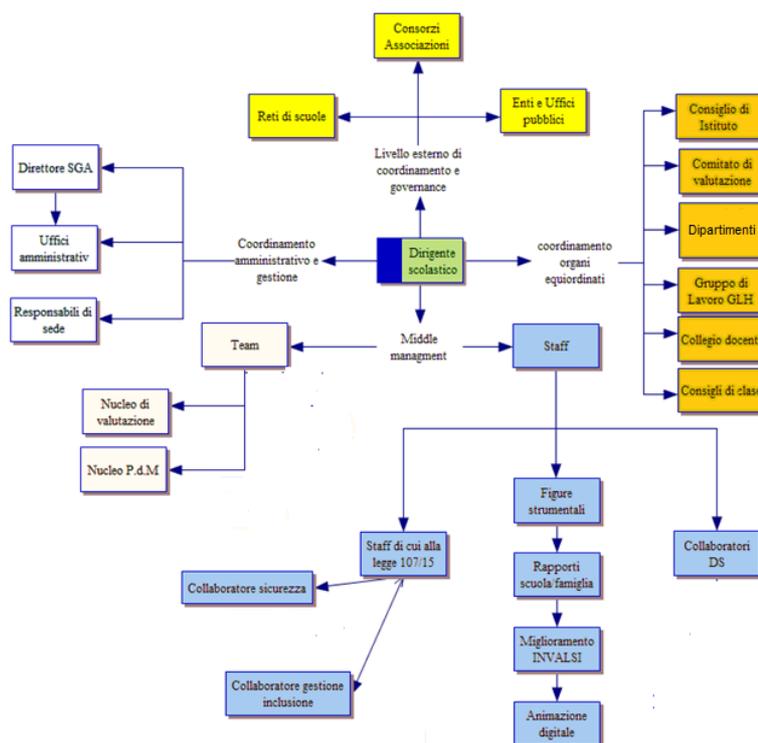
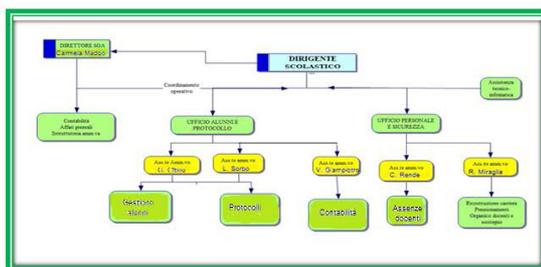
Risultati Attesi

- Programmazione unitaria, con traguardi ben definiti, che renda possibile una compilazione non formalistica della certificazione delle competenze.
- promozione di una didattica laboratoriale
- adozione di tecniche attive: **Simulative** (role play, copioni, ...), **Analitiche** (studi di caso / autobiografie / compiti di realtà), **Problematiche** (situazioni critiche, ...), **Proattive** (brainstorming, progetti, ...), **Relazionali** (cooperative learning, peer tutoring, apprendimento sociale in contesto significativo, discussione).

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Modello organizzativo della Scuola è collegiale.



❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Compiti di realtà

Un compito di realtà può prevedere, ad esempio, di assolvere a un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance. Il compito non è mai solo un «impegno» individuale, ma può essere svolto, interamente o in alcune sue parti, individualmente, in coppia, nel



piccolo gruppo e contemplare momenti di condivisione con l'intera classe, nel grande gruppo, per l'argomentazione finale (circle time).

Proprio per questa molteplicità rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione dell'allievo. Per essere efficace, il compito deve avere una connessione evidente e diretta con il mondo reale e una esplicita significatività per gli alunni che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in esso si propongono. L'impegno di lavoro richiesto deve collocarsi nella zona di sviluppo prossimale di ciascuno, in cui non si «conosce ancora bene» la situazione ma si possiedono tutti gli strumenti cognitivi per affrontarla e risolverla. In questo modo si richiede agli studenti di ripensare, utilizzare le conoscenze, sperimentare le abilità in modo integrato e ragionare su cosa, come e perché lo si sta facendo, promuovendo un'attività continua di riflessione, ricostruzione, autovalutazione in tutte le fasi del lavoro.

La classe capovolta

Il metodo della classe capovolta propone di preparare a casa gli alunni, prima di affrontare ogni tema curriculare, con video e letture che l'insegnante rende disponibili. In classe il docente non fa lezioni frontali ma al massimo chiarisce qualche dubbio a singoli alunni mentre il resto della classe è impegnata, dall'inizio alla fine dell'ora, in attività scritto-orali-pratiche.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo degli strumenti di informazione- comunicazione soprattutto nelle attività che richiedono uno spazio aumentato della realtà.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo
	Minecraft

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D.ALIGHIERI - NICOSIA	ENMM110005
VIA GRAGNANO	ENMM110027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

D.ALIGHIERI - NICOSIA ENMM110005 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

VIA GRAGNANO ENMM110027
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

D.ALIGHIERI - NICOSIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola, per effetto e in conformità dell'autonomia prevista dal DPR 275/1999, elabora un proprio curricolo assumendo le conseguenti decisioni di tipo didattico ed organizzativo, compiendo specifiche scelte in relazione a competenze, abilità, conoscenze, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo attraverso i tre ordini di scuola. In questo percorso il curricolo è il filo rosso del Piano dell'Offerta Formativa. Nelle Indicazioni nazionali D.M. 254/2012, la cornice di riferimento è la relazione fra cultura, scuola e persona, all'interno della quale sono previsti gli obiettivi generali che hanno indirizzato la stesura del presente curricolo: 1. promuovere un'azione educativa incentrata sulla globalità della persona in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi; 2. costruire la scuola come luogo accogliente e formare la classe come gruppo in cui promuovere legami cooperativi che consentano di gestire i conflitti; 3. promuovere l'apprendimento dei saperi, dei linguaggi culturali di base, del linguaggio dei media e della ricerca multidimensionale; 4. fornire gli strumenti per "apprendere ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi; 5. favorire l'acquisizione di strumenti di pensiero per apprendere a selezionare le informazioni; 6. promuovere l'elaborazione di metodi e di categorie per intraprendere itinerari personali e favorire l'autonomia di pensiero; 7. insegnare le regole del vivere e del convivere; 8. proporre un'educazione che spinga a compiere scelte autonome e feconde; 9. costruire un'alleanza educativa con i genitori; 10. favorire una stretta connessione di relazioni con il territorio promuovendo rapporti di collaborazione con le comunità di appartenenza locali e nazionali; 11. sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di soggetti appartenenti a culture diverse, in una dimensione sempre più interculturale; 12. educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo, per formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo; 13. promuovere riflessioni e cogliere relazioni tra le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità; 14. soddisfare il bisogno di conoscenze degli studenti sia attraverso il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari che con l'elaborazione di molteplici connessioni, nella prospettiva di un nuovo umanesimo fondato sull'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arte e tecnologia; 15. promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo cogliendo problemi, implicazioni, condizioni dell'uomo, della scienza e della tecnologia, valutandone limiti e possibilità per vivere ed agire; 16. acquisire la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso la

collaborazione tra nazioni, ma anche tra discipline e culture. Il Curricolo d'Istituto riprende, altresì, la Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. In particolare, sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La Scuola, da alcuni anni, intrattiene momenti di confronto e di scambio con l'ordine di scuola precedente e successivo, in vista di una futura stesura di curricolo verticale, atto ad assicurare un percorso graduale di crescita globale del discente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si mira allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali, alla cui costruzione concorreranno tutte le discipline: • competenze metodologiche e metacognitive, fondamentali per potere acquisire, organizzare, recuperare e/o potenziare l'apprendimento. Il perseguimento di tale competenza non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, anche nel successivo segmento scolastico, ma alimenta anche il senso di fiducia, autostima degli allievi. Vedi pp.26-27 del Curricolo d'Istituto • Competenze digitali, intese come capacità di padroneggiare le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, pervasive nella società odierna, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. Vedi pp.24-25 del Curricolo d'Istituto • competenze di intraprendenza e iniziativa, conseguibili attraverso il problem posing e il problem posing. Vedi Curricolo d'Istituto pp. 31-32.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze sociali e civiche sono quelle più rilevanti, senza le quali nessun'altra può ritenersi costruita. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e

proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità. Vedi pp.28-30 del Curricolo d'Istituto

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ VOLTA PAGINA

Progetto di promozione alla lettura. Competenza di riferimento: comunicazione nella madrelingua. La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività, perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte dei ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura interessante e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive è l'obiettivo principale di questo percorso di Educazione alla lettura, grazie al quale "Il tempo per leggere, come il tempo per amare, dilata il tempo per vivere" (D. Pennac).

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza di riferimento: comunicazione nella madrelingua. Stimolare un approccio al libro come una fonte di svago e di esperienza estetica. Creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere. Creare un clima favorevole all'ascolto. Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva. Sviluppare la consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione-formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socio-culturale. Favorire il confronto di idee tra giovani lettori. Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo-espressive. Promuovere la conoscenza del processo di ideazione di un libro. Stimolare la scrittura creativa. Sviluppare le strategie per l'ideazione e la produzione di testi con tecniche diverse.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento**Percorsi operativi****Fase I**

- Scelta di letture-stimolo guidate, mirate alla conoscenza degli aspetti culturali, storici e sociali della propria terra.
- Creazione di uno spazio-lettura rilassante e piacevole.
- Realizzazione di qualificanti momenti di "ascolto" per il "piacere di sentir leggere".
- Utilizzo pratico della biblioteca scolastica.
- Visite alla biblioteca comunale.
- Eventuale visita alla mostra del libro.

Fase II

- Lettura attiva, personale e di gruppo di testi comuni di autori siciliani e nicosiani.
- Il libroforum: conversazione con scambi di idee sui messaggi del testo.
- Visione di eventuali versioni cinematografiche di alcuni testi letti:
- Eventuale incontro con attori/registi o come nel caso del testo "Cinque novelle di G. Verga a fumetti" incontro con la fumettista Fabia Mustica.

Fase III

- Imparare a scrivere dagli autori dei testi considerati.
- Attività di scrittura creativa: libera produzione in prosa e in versi.
- Eventuale partecipazione a concorsi letterari.
- Produzione di ritratti e descrizioni dei personaggi di un libro.
- Recensioni (comprensione, interpretazione, valutazione).
- Realizzazione di disegni e cartelloni illustrativi.
- Hit parade dei libri letti e stesura dei consigli per la lettura.

❖ NO ZAPPING: UN FILM PER CRESCERE

Il progetto cineforum nasce dalla consapevolezza che il linguaggio cinematografico spesso è il veicolo ideale per la comprensione della realtà, in particolare quella vissuta dai ragazzi nel periodo dell'adolescenza, già problematica di suo. Ha la finalità di educare i ragazzi al linguaggio cinematografico, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, promuovere uno sviluppo

articolato e multidimensionale della persona. La selezione dei film avrà lo scopo di suscitare nei ragazzi una profonda riflessione su alcuni temi importanti vicini al proprio vissuto, al fine di migliorare la consapevolezza di se stessi e di superare gli ostacoli che attualmente impediscono all'alunno di essere motivato e di star bene a scuola e in famiglia.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ aumentare la conoscenza della realtà storico-culturale □ stimolare la riflessione □ migliorare l'accoglienza di sé e dell'altro □ favorire i punti di forza maturando atteggiamenti positivi □ stimolare la motivazione al cambiamento e alla crescita □ diminuire comportamenti di rischio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Proiezioni

❖ ORIENTAMENTO

Aumentare la percentuale di studenti con successo formativo al 1° anno delle Superiori. Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del terzo anno circa i piani di studio dei diversi Istituti Superiori, le opportunità e le difficoltà rappresentate dai vari percorsi, gli sbocchi di studio e/o di lavoro al conseguimento del diploma di maturità

Obiettivi formativi e competenze attese

Spirito di iniziativa e intraprendenza Competenze metodologiche e metacognitive -
Accompagnare i ragazzi nella costruzione di per il proprio futuro scolastico e professionale, - Favorire la maturazione dell' autonomia e della responsabilità personale, - Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare il percorso scelto -
Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità - Mirare al successo formativo e ridurre l'abbandono scolastico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento

ATTIVITA' di orientamento distinte per classe:

CLASSE PRIME

- LA CONOSCENZA DI SE'

Questionario alunni:

Si presentano agli alunni 5 schede sull'autoconoscenza che prendono in esame le capacità pratico - operative ,le attitudini e le motivazioni alla scuola

1^ scheda " come ti vedi?"

2^ scheda " cosa sai fare? "

3^ scheda " quali sono i tuoi interessi?"

4^ scheda "dove studi " " come studi "

5^ scheda "quali sono i tuoi progressi a scuola".

Visione dei seguenti film sull'identità (sull'essere o apparire):

" Ci vuole un fisico"- "La gabbianella e il gatto"- "Il brutto anatroccolo".

CLASSE SECONDE

- INCONTRO FIGURE PROFESSIONALI

Viene preparata una tabella con professioni e mestieri; i coordinatori aderiscono scegliendo in base alla propria programmazione e alle preferenze degli alunni.

- VISITE IN LUOGHI DI LAVORO

Ogni Consiglio di Classe valuta la possibilità di organizzare uscite nella nostra zona per visitare luoghi di lavoro, es: caseificio, oleificio (BIOSPREMI), fattoria didattica Gaita, Ecomuseo.

CLASSE TERZE

-LABORATORI ISTITUTI SUPERIORI

Le classi partecipano alle lezioni teoriche e alle attività pratiche di laboratorio presso istituti Superiori per conoscerne tipologia ,didattica e metodologia. I docenti interessati scelgono le tematiche da trattare

-BATTERIA DOMANDE

Si invitano gli alunni a compilare un questionario attitudinale con domande che spaziano sugli argomenti più disparati per accertare interessi, attitudini e motivazioni non solo scolastiche.

-INCONTRO DOCENTI SCUOLE SUPERIORI

Si presenta l'offerta formativa degli Istituti Superiori:

- si organizzano incontri secondo un calendario concordato con i docenti degli Istituti Superiori.

- si distribuisce ai ragazzi il materiale informativo.

-INCONTRO- DIBATTITO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE

Nel mese di ottobre, durante gli incontri con gli Istituti Superiori, e nel mese di novembre, in occasione dei ricevimenti, i genitori sono invitati a partecipare all'informazione sul tema dell'orientamento; è un supporto di confronto e di

dialogo su come affrontare il momento cruciale del passaggio alla scuola superiore.

❖ **NESSUNO RESTI INDIETRO**

Garantire il successo scolastico ai più deboli. Assicurare il raggiungimento degli obiettivi possibili a ciascuno. Raggiungere almeno la sufficienza nelle varie discipline nelle valutazioni periodiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consolidare il metodo di lavoro. - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. - Sviluppare la fiducia in sè. - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **UNA VITA DA SOCIAL? SI', MA NON DA BULLI**

Il progetto intende proporre interventi di sensibilizzazione della popolazione scolastica verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo, al fine di sviluppare comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire situazioni di bullismo e educare i ragazzi ad un giusto e sicuro utilizzo della rete;
- Conoscere e contrastare i fenomeni di vessazione e uso improprio della rete;
- Sviluppare relazioni positive a scuola per mettere in pratica i comportamenti pro sociali;
- Sviluppare le competenze chiave per una cittadinanza digitale;
- Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni;
- Conoscere e prendere consapevolezza dei fenomeni con un focus particolare su cyberbullying e sexting in quanto emergenze sociali;
- Educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto verrà realizzato nell'arco dell'intero anno scolastico e prevederà le seguenti fasi:

- momento di conoscenza, preparazione e approfondimento delle tematiche in questione.
- Eventuale individuazione di alunni referenti che affiancano e collaborano con i docenti.
- Diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività, tramite l'utilizzo di apposite piattaforme telematiche messe a disposizione delle scuole nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Generazioni Connesse" e pubblicate sul sito www.generazioniconnesse.it.
- Proiezione di film e documentari specifici sul fenomeno del bullismo e cyber bullismo.
- Somministrazione di questionari compilati in forma anonima per monitorare il fenomeno, individuare i possibili interventi e migliorare l'approccio al problema.
- Adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo nelle scuole.

Il Progetto prevede una proficua collaborazione con le Forze dell'Ordine, la Polizia Postale e altre figure istituzionali.

❖ ECOSOSTENIBILITA' ... AVANTI TUTTA

L'educazione ambientale tende a far conoscere agli allievi l'ambiente circostante e a costruire una formazione alla cittadinanza attiva, in un processo didattico sociale e comportamentale volto a modificare in positivo il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico promuovendo il protagonismo giovanile attraverso scelte quotidiane e attività pratiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI- Classi prime • Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale • Prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse • Conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione

sull'ambiente: i rifiuti • Conoscere il ciclo dei rifiuti • Riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata • Sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti • Educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale • Partecipare alla raccolta differenziata

OBIETTIVI FORMATIVI- Classi seconde •
 Conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: l'inquinamento • Riflettere sul valore dell'aria, dell'acqua, della terra come bene comune e come diritto universale per rilanciare comportamenti di consumo sostenibile di questi beni, avendo cura della loro tutela e del loro sviluppo, anche a favore delle generazioni future • Conoscere gli effetti dell'inquinamento sulla salute • Scoprire e sperimentare alcuni interventi pratici e generali sulla tutela dell'aria, dell'acqua e del suolo • Prendere coscienza della necessità di un nuovo modello di progresso: lo "sviluppo sostenibile" • Conoscere il concetto di alimentazione sostenibile • Conoscere l'uso delle sostanze nocive in agricoltura e l'utilizzo degli O.G.M. • Conoscere le principali leggi e normative riguardanti la tutela dell'ambiente

OBIETTIVI FORMATIVI- Classi terze •
 Approfondire uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: il cambiamento climatico • Comprendere la vulnerabilità attuale del territorio a fronte degli impatti dei cambiamenti climatici • Conoscere il problema energetico • Prendere coscienza dell'inquinamento elettromagnetico, termico, nucleare e acustico. • Conoscere, comprendere e analizzare il significato di "sviluppo sostenibile" • Riflettere sulle peculiarità di una Città Sostenibile • Conoscere i maggiori organismi nazionali e internazionali che si occupano di tematiche ambientali • Conoscere le tappe principali degli accordi internazionali su ambiente e sviluppo sostenibile

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento

Il progetto si avvarrà della collaborazione con l'Azienda silvo-pastorale di Nicosia e Associazioni ambientaliste.

Avrà una durata triennale, si propone di approfondire tre principali effetti dell'industrializzazione sull'ambiente:

- **Conoscenza e tutela degli ambienti naturali (classi prime)**
- **Inquinamento e Salute (classi seconde)**
- **Ambienti urbani ad “impatto zero” per uno sviluppo sostenibile (classi terze)**

Verrà utilizzata una didattica attiva, fornendo agli studenti una chiave di lettura critica delle nozioni che verranno date integrando esperienza ed informazioni. Si imposteranno laboratori didattici in cui gli studenti possono trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi, così come si prediligono attività che tengono conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente.

Saranno di supporto a tale attività:

- Visione di film, documentari, siti dedicati
- Lettura di testi giornalistici, narrativi e poetici
- Visite guidate
- Attività laboratori scientifici;
- Attività laboratoriali artistici di riciclo di materiali di vario tipo
- Attività pratica di decorazione con piante e materiale di riciclo di una zona adiacente alla scuola.
- L'attività pratica della raccolta differenziata in classe

Sono stabiliti rapporti di collaborazione con Enti locali e Associazioni Ambientaliste.

Gli studenti saranno chiamati ad affrontare un compito di realtà sulle tematiche indicate negli obiettivi specifici del progetto.

I lavori più significativi prodotti dai ragazzi saranno esposti in una mostra di fine anno.

❖ **AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA E CAMPIONATI STUDENTESCHI**

In riferimento alla Legge 107/ 2015 l'attività motoria e sportiva è considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa definita dalle singole istituzioni scolastiche. In tale ambito assume una grande rilevanza promuovere anche

le attività sportive extracurricolari nell'attuazione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare le manifestazioni sportive-scolastiche. - Sostenere con varie modalità la realizzazione delle attività promozionali sportive-territoriali. - Trasmettere i valori positivi dello sport e non solo quelli legati all'attività agonistica. - Affinare le abilità motorie di base in vista di uno scopo e apprendere le abilità atletiche di base attraverso passaggi graduali di esperienze motorie; - Rendere l'alunno consapevole delle proprie possibilità, stimolandolo ad una competizione positiva intesa come miglioramento dei propri risultati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
Calcio a 11
Palestra

❖ **21 NOVEMBRE: GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI E FESTA DELL'ALBERO**

La ricorrenza si pone come finalità la promozione di politiche di: riduzione delle emissioni, protezione del suolo, miglioramento della qualità dell'aria, valorizzazione delle tradizioni legate all'albero, la vivibilità degli insediamenti urbani. Accanto alle iniziative per la Giornata Nazionale degli Alberi, si svolgono anche quelle per la Festa dell'Albero, un'iniziativa promossa da Legambiente dal 2008. La Scuola insieme al Movimento per la Difesa del Territorio (MDT) organizza degli eventi per sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire la consapevolezza dell' importanza degli alberi che permettono la proliferazione della vita (assorbire anidrite carbonica e rilasciare ossigeno. - Prevenire il dissesto idrogeologico. - Proteggere la biodiversità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

In occasione della Festa dell' albero l' MDT convoca tutte le scuole primarie e secondarie per parlare con un rappresentante di Legambiente di Nicosia delle indispensabili capacità degli alberi.

Quest' anno sono stati piantati circa 100 alberi (cipressi argentati) presso il centro sportivo polivalente, in contrada Fiumetto, che sono stati adottati da giovanissimi cittadini, alunni compresi, in un clima di giosità e di festa. L' evento è stato attenzionato non solo dalla stampa locale, ma anche da quella nazionale con la pubblicazione di una fotonotizia sul Corriere della Sera.

❖ MUSEO MULTIMEDIALE DELLA MONTAGNA SICILIANA

Il Museo propone delle attività destinate alle scolaresche quali la visita guidata e interattiva, il laboratorio di Educazione Ambientale ed attività di Interpretazione ambientale. Un approccio multidisciplinare e polisensoriale che solitamente è integrato con la guida alla vicina riserva del Monte Campanito o alla Sughereta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che la scuola si prefigge sono i seguenti: - avvicinare gli alunni alla montagna con escursioni e trekking che abbiano come contenuto didattico aspetti scientifici, geografici e storico-antropologici dell'ambiente montano; - favorire l'assimilazione di regole di buona convivenza e interrelazione sperimentando il camminare insieme; - facilitare la conoscenza diretta del territorio montano e del suo patrimonio ambientale e naturalistico anche attraverso l'incontro con esperti; - promuovere la conoscenza e la frequentazione di percorsi di valenza paesaggistica; - sviluppare lo spirito di osservazione; - promuovere la salute attraverso la proposta di un sano e corretto stile di vita. Camminare, correre, arrampicarsi in ambiente naturale, oltre al piacere di muoversi, apporta benefici: • sul piano funzionale, potenziando l'apparato cardiocircolatorio e respiratorio; • sul piano strutturale,

armonizzando la crescita e lo sviluppo degli apparati scheletrico e muscolare; • sul piano della coordinazione dinamica generale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Tutti i Referenti del progetto ambiente sono stati invitati a visitare il museo multimediale della montagna. Tale museo si prefigge l' obiettivo di valorizzare la riserva e , grazie alle guide molto preparate, offre la possibilità di fare esperienza e di esplorare in modo interattivo, a tutte le età, i segreti della montagna e della natura del luogo.

❖ MUSEO DIOCESANO D'ARTE SACRA. " STORIA DI FEDE DI UN POPOLO "

Visita guidata al Museo Diocesano d'arte sacra di Nicosia al fine di conoscere la storia della Diocesi di Nicosia e le opere dei più rinomati artisti nicosiani.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Scoprire la propria identità attraverso la conoscenza dei segni religiosi presenti nel vissuto personale e nella società di ieri e di oggi. - Rafforzare il senso di appartenenza-
- Saper leggere, attraverso l'arte sacra, i segni della presenza cristiana nel nostro territorio-
- Apprezzare e valorizzare i beni artistici locali. - Sensibilizzare i ragazzi ad una corretta fruizione dei beni museali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO : ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, effettuate all'atto dell'iscrizione, se avvalersi o meno dell'IRC, l'Istituto offre percorsi formativi da effettuare in alternativa,

come del resto previsto dagli accordi concordatari tra lo Stato e la Santa Sede. In ottemperanza alle CM 129/86 e 130/86 si effettueranno attività volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" .

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - riconoscersi come soggetti cui sono riconosciuti diritti e doveri individuali e collettivi; - rafforzare il dialogo interculturale; - maturare la capacità di interagire nel gruppo in modo costruttivo e collaborativo; - valorizzare l'essere cittadini del mondo; **OBIETTIVI DIDATTICI** - sviluppare capacità analitiche e critiche dello studente; - trasporre conoscenze, esperienze, abilità acquisite in situazioni nuove; **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** - conoscere le proprie radici familiari, sociali, culturali; - conoscere le necessità "primarie" di ogni individuo; - conoscere il sistema di leggi. **COMPETENZA** in chiave europea - consapevolezza ed espressione culturale. Le attività proposte andranno calibrate sulle classi, con una programmazione specifica per contenuti a cura del docente dell'alternativa. Verranno somministrate da parte dei docenti coinvolti una o più prove per valutare l'acquisizione di contenuti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **C'È POSTA PER TE**

Lo sportello d'ascolto dello studente mira a prevenire situazioni a rischio che si possono manifestare in ambito scolastico e a incrementare il saper vivere degli allievi.

- Il servizio sarà gestito da un gruppo di ascolto che non vuole sostituirsi ad uno psicologo.
- Nei plessi verrà allestita una cassetta, nella quale gli studenti, che volessero accedere al servizio, potranno inserire la loro richiesta, indicando semplicemente nome- cognome, classe di appartenenza, o scrivere una lettera dove espongono il/i loro problemi.
- Settimanalmente si procederà a raccogliere le richieste per individuare date ed orari degli incontri, che avverranno generalmente in orario scolastico. Successivamente si informeranno gli allievi del giorno e dell'ora in cui

potranno accedere allo Sportello e contestualmente si avviserà il docente di classe, affinché acconsenta all'uscita dello studente all'orario indicato.

Obiettivi formativi e competenze attese

ascoltare e fornire uno spazio di fiducia in cui esprimere le proprie emozioni; creare una relazione di aiuto finalizzata alla soluzione dei problemi presentati; adottare nuove strategie d'intervento; cercare di prevenire le situazioni a "rischio".

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO CROCUS: SOLIDARIETÀ'. DIVERSITÀ' E MEMORIA

Il Progetto Crocus è un modo tangibile di introdurre i ragazzi all'argomento dell'Olocausto e aumentare la consapevolezza dei pericoli della discriminazione, dei pregiudizi e dell'intolleranza. La Fondazione irlandese per l'insegnamento sull'Olocausto (HETI) ci ha fornito bulbi di crocus gialli da piantare in autunno in memoria del milione e mezzo di bambini che morirono nell'Olocausto e delle migliaia di altri bambini che furono vittime delle atrocità naziste. Il fiore giallo rievoca il giallo della Stella di Davide che gli ebrei furono costretti a cucire sui propri abiti durante il dominio nazista. I crocus fioriranno tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio, proprio intorno alla data del Giorno della Memoria. Dal momento della messa a dimora, i ragazzi seguiranno e cureranno la crescita dei fiori e contemporaneamente sono guidati a scoprire la storia della Shoah, e le cause che l'hanno determinata, oltre che a sperimentare il valore della Memoria e i suoi misteriosi meccanismi di ricordo e di rimozione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Storicizzare la Shoah per costruire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. Approfondimento di specifiche tematiche relative alla convivenza civile, all'educazione alla cittadinanza interculturale, ai diritti umani, alle pari opportunità. Superamento dei pregiudizi e sviluppo di comportamenti fondati sul rispetto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Spazi verdi antistanti l'edificio scolastico

Approfondimento

Il progetto si avvarrà della collaborazione con la fondazione irlandese Holocaust Education trust Ireland

❖ **IO LEGGO PERCHÉ'**

Progetto concorrente al progetto di promozione alla lettura. Competenza di riferimento: comunicazione nella madrelingua. Nell'ambito della grande iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura dal titolo #ioleggoperché , le Scuole potranno ricevere i libri donati dal pubblico che si recherà presso le Librerie “gemellate” con le Scuole e partecipare all'operazione “Contributo Editori” beneficiando di volumi donati dagli Editori. In una società in cui la cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell' immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, è indispensabile che la scuola contrasti la dilagante mentalità per cui la lettura risulta noiosa e inutile presentandola come un'attività piacevole e arricchente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aggiornare il patrimonio librario della biblioteca scolastica. Stimolare un approccio al libro come una fonte di svago e di esperienza estetica. Creare situazioni motivanti per sollecitare la curiosità e il piacere di leggere. Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo-espressive. Arricchire il lessico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Classica

❖ **SICILIANITÀ' E NICOSIANITÀ DA SCOPRIRE**

Il progetto, in ottemperanza alla legge regionale n. 9 del 2011, mirare all'acquisizione di una maggiore consapevolezza della propria identità siciliana attraverso la

conoscenza della storia, del patrimonio letterario della propria regione. Attraverso ricerche di fonti storiche direttamente sul territorio (fotografie, articoli di giornale, manoscritti), letture di testi in versi e in prosa dialettali e non di autori siciliani e nicosiani, riflessioni sul lessico siciliano e in special modo galloitalico si tende alla valorizzazione dell'identità siciliana e nicosiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di riferimento: consapevolezza ed espressione culturale – identità storica; Comunicazione nella madrelingua. Recuperare e custodire le tradizioni ed il patrimonio culturale, storico e linguistico della nostra terra, per una maggiore coscienza di sé e delle proprie radici storiche, delle quali essere orgogliosi. Cogliere dalla realtà locale la concretezza di ciò che è accaduto nel passato per comprendere meglio il presente. Salvaguardare la cultura dialettale locale (dialetto gallo-italico nicosiano) per un confronto paritario tra dialetto e italiano. Collegare la microstoria alla macrostoria, con particolare riguardo alla storia della propria comunità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

CONTENUTI

Partendo dalla convinzione che il senso della "Sicilianità" è frutto della centralità mediterranea della nostra isola (ieri come oggi) e quindi della convergenza di più culture, si è scelto di affrontare alcuni nuclei tematici nei quali è possibile cogliere i nessi tra storia, letteratura e lingua, in particolare verranno affrontati:

-Aspetti di vita siciliana (paesaggi, vita quotidiana, usi e costumi, attività lavorative...)

- La povertà e l'Emigrazione tra fine '800 e '900
- Figure femminili della letteratura e della storia siciliana e nicosiana.

Verranno analizzati aspetti storici e sociali di Nicosia e della Sicilia, attraverso la lettura di passi significativi della letteratura siciliana e locale, di fotografie storiche, lettere e articoli dei giornali locali.

ATTIVITÀ

- Ricerche individuali e di gruppo di fonti storiche direttamente sul territorio
- **Lezioni frontali**
- Discussioni guidate
- Letture di testi in versi e in prosa dialettali e non di autori siciliani e nicosiani
- Riflessioni sul lessico siciliano e galloitalico: etimologia di alcuni termini dialettali e rispettivi influssi linguistici
- Lettura di lettere e fotografie sul tema
- Partecipazione alla terza Rassegna sul gallo-italico proposta dall'Associazione culturale **Ecomuseo "Petra d'Asgotto"** di Nicosia
- Lettura e riflessione critica su alcuni articoli dello Statuto

siciliano

❖ L'AVVENTURA DELLA PAROLA CANTATA

Tra gli obiettivi formativi individuati dalla Scuola, oltre alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche e di quelle matematico-logiche e scientifiche, occupa una posizione importante il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Dallo precedente anno scolastico, tra l'altro, la nostra Scuola ha istituito un corso ad indirizzo musicale che permette lo studio di percussioni, clarinetto, tromba, pianoforte. Da qui l'idea di un progetto incentrato sul fare musica con attività attuate non per i ragazzi, ma dai ragazzi. Il progetto che intendiamo realizzare prevede la composizione di un brano vocale/strumentale, con parole e musica inedite, che verrà interpretato dai ragazzi con gli strumenti a disposizione del laboratorio musicale. Gli alunni sceglieranno dal vasto panorama musicale odierno, un brano da utilizzare come modello. Seguirà la decodifica della struttura della canzone-modello e la costruzione di un testo con una metrica uguale. In base al testo, i ragazzi verranno guidati alla scelta del carattere, del ritmo e dell'atmosfera melodica da utilizzare per la nuova canzone. Si procederà, quindi, a musicare il testo secondo i parametri estetici scelti e il congiungimento metrico tra parole e musica. Il brano composto, determinati la successione e l'assemblamento di strumenti e voci, verrà orchestrato. La fase finale del progetto prevede l'esecuzione del brano orchestrato in pubblico e la realizzazione di un audio-video da inserire nelle piattaforme musicali esistenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Analizzare la "canzone" nelle sue caratteristiche formali (struttura metrica, figure retoriche, di senso e di suono) per evidenziarne le specificità che la rendono, appunto, una forma "letteraria"; □ potenziare il far musica insieme; □ potenziare la tecnica strumentale; □ potenziare le capacità espressive nella fase esecutiva; □ far acquisire competenze di analisi, ricerca, confronto, codifica; □ far acquisire competenze di identificazione dei problemi, di individuazione di criteri e di analisi delle soluzioni; □ far acquisire autonomia e senso di responsabilità; □ rinforzare le assunzioni di

comportamenti cooperativi; □ educare alla socialità, ovvero alla possibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie capacità artistiche e creative; □ favorire lo sviluppo di dinamiche sociali positive, legate alla condivisione di interessi, di conoscenze, di passioni; □ potenziare le capacità di concentrazione, di coordinazione e di organizzazione; □ orientare per la scelta di studi futuri nell'ambito di un orizzonte professionale di tipo artistico; □ qualificare l'ambiente sociale della scuola, migliorarne l'ambiente strutturale e organizzativo, promuovere l'interazione con il territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Concerti
Proiezioni
Teatro

Approfondimento

Modulo formativo	Spazi/luoghi	Strumentazioni/materiali
I) Scegliere, analizzare, creare (20 ore)	Aula della Scuola (Plesso Pirandello)	Computer, casse, LIM, carta, quaderni pentagrammati, matite, gomme, pennarelli, fogli di carta.
II) La nostra canzone (20 ore)	Aula della Scuola (Plesso Pirandello)	Strumenti musicali: tastiera, chitarra elettrica/amplificatore per chitarra, basso elettrico/amplificatore per basso, batteria, pianoforte elettrico.
III) Suoniamo e cantiamo la nostra canzone. (20 ore)	Aula della Scuola (Plesso Pirandello)/ Teatro cittadino / Auditorium "Cappellani" Acireale (CT)	Amplificazione: casse, mixer, cavi, microfoni; legggi, computer, software per la gestione musicale.

--	--	--



❖ A SCUOLA DI BENESSERE

Area di riferimento: Prevenzione delle dipendenze in età scolare. La finalità della prevenzione viene superata da quella della promozione della salute: migliorare il benessere e la salute psicosociale dei pre-adolescenti tramite l'apprendimento di abilità utili per la gestione dell'emozione e delle relazioni sociali, produrrà conseguentemente un miglioramento del clima sociale della classe e del rendimento degli alunni. Da qui l'opportunità di realizzare dei percorsi formativi basati su quelle che l'O.M.S. ha definito Life Skills e che consistono nelle competenze e abilità volte a fronteggiare le situazioni a rischio per la salute. Nel dettaglio: la capacità di prendere decisioni, la capacità di risolvere problemi, la creatività, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità di relazioni interpersonali, l'autoconsapevolezza, l'empatia, la gestione delle emozioni, la gestione dello stress.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze civiche e sociali. Spirito di iniziativa e intraprendenza. □ Acquisire la prevenzione come elemento organico del processo educativo; □ Sviluppare un'opportuna attenzione verso le componenti relazionali ed affettivo/emotive; □ Accogliere all'interno della Scuola delle sfide di integrazione che non riguardino più solamente i soggetti certificati, ma in generale il disagio diffuso, visibile ed invisibile. □ Acquisire una maggiore consapevolezza del rapporto tra il cibo e le nostre emozioni; □ Riflettere sul legame rischioso tra autostima - preoccupazione per il peso/forme del corpo; □ Sviluppare un' autostima tale da mantenere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi culturali su cibo, corpo e bellezza; □ Stimolare una buona accettazione di sé, del proprio corpo e della propria immagine. □ Discutere, riflettere e stimolare l'accettazione dei cambiamenti puberali come fenomeni evolutivi; □ Far comprendere che la crescita è un evento che lega insieme aspetti fisico-sensoriali e aspetti psichico -affettivi con l'acquisizione della consapevolezza della propria identità sessuale e dei modelli di persona maschio-femmina per trovare il proprio modo di essere persona uomo-donna; □ Favorire la capacità di assumere scelte consapevoli, ponderate e responsabili in merito alla prevenzione di gravidanze indesiderate e delle malattie sessualmente trasmissibili.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:❖ Aule:

Magna

Approfondimento

Il progetto si articolerà in tre attività.

§ La prima, rivolta ai docenti e ai genitori degli alunni delle classi seconde e terze, prevede l'incontro con una neuropsichiatra infantile che spieghi come riconoscere, nei nostri ragazzi, i segnali di eventuali disagi che possano favorire l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio in risposta agli stress.

§ La seconda, rivolta agli alunni delle classi seconde, riguarda i comportamenti alimentari scorretti. Verrà richiesto l'intervento di una neuropsichiatra infantile che si occupa dei Disturbi del Comportamento Alimentare.

§ La terza attività, rivolta agli alunni delle classi terze, sarà incentrata sul tema: preadolescenza e sessualità. Sarà svolta da una ginecologa del Consultorio Familiare di Nicosia.

Il progetto si avvarrà della collaborazione con i seguenti esperti esterni:
Referente aziendale per i DCA, ASP di Enna., Consultorio familiare Nicosia, Neuropsichiatra infantile,

❖ **IO IMPRENDITORE**

Il progetto si propone di sviluppare negli studenti l'autonomia e lo spirito di iniziativa, a promuovere la cultura d'impresa e la propensione al rischio. Prevede la realizzazione di T-shirt, di berretti e di vasetti di fiori, recanti il logo della scuola., che verranno diffusi non solo all'interno dell'Istituto, ma anche nelle altre scuole e nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Spirito di iniziativa e intraprendenza - Offrire l'opportunità di realizzare un'idea attraverso le necessarie sequenze; - Educare allo sviluppo creativo per orientare verso concrete opportunità lavorative; - Motivare alla formazione agganciandola alla concretezza di un prodotto finito; - Stimolare alla consapevolezza di sé e delle proprie possibilità; - Sviluppare competenze organizzative attraverso il lavoro di squadra, la pianificazione e la comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **NICOSIA E LA GRANDE GUERRA**

Il progetto si propone lo studio dell'evento storico puntando sull'analisi della realtà locale effettuata attraverso: □ Ricerche di testimonianze scritte, di materiale fotografico e di oggetti □ Consultazione documenti dell'Archivio comunale □ Lettura attiva in classe di lettere e diari di guerra □ Visione di film a tema □ Lavori in gruppo □ Realizzazione di prodotti multimediali □ Illustrazione al pubblico del monumento ai caduti

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Consapevolezza ed espressione culturale – identità storica: Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità e del Paese.
2. Competenza digitale: Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
3. Comunicazione nella madrelingua Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
4. Competenze sociali e civiche Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica

Approfondimento

Il Progetto prevede la collaborazione con l'Ente Locale che metterà a disposizione gli archivi comunali.

❖ GIORNATA SUGLI SCI

La "Giornata sugli sci", rivolta agli alunni delle classi seconde e terze, ha come finalità quella di avvicinare i ragazzi allo sport invernale per eccellenza, lo sci, favorendo la conoscenza dell'ambiente montano e la valorizzazione del nostro territorio. La pratica dello sci a livello scolastico rappresenta un'occasione importante di stimolo e di crescita personale sia nell'area sociale-affettiva che in quella cognitivo-motoria pertanto offre sollecitazioni didattiche ed educative di indubbio valore.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Conoscere il nostro territorio montano: caratteristiche ed opportunità. 2) Conoscere e rispettare le norme di comportamento in montagna, riconoscere i pericoli, rispettare l'ambiente. 3) Apprendere e perfezionare gli schemi motori complessi propri dello sci. 4) Migliorare le dinamiche relazionali con gli adulti e i propri pari. 5) Promuovere il benessere psicofisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Impianti sciistici

❖ SPETTACOLI TEATRALI IN LINGUA INGLESE E FRANCESE

Partecipazione a spettacoli teatrali messi in scena nei teatri vicini (Enna, Catania, Caltanissetta) per assistere a rappresentazioni teatrali di opere in lingua inglese e francese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche in inglese e francese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Teatro

❖ **VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE**

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono da considerarsi come attività integrative e formative, parte integrante e fondante dell'offerta formativa. Sono funzionali all'apprendimento e concorrono al conseguimento degli obiettivi dell'attività curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la socializzazione.
- Proporre occasioni di crescita culturale.
- Promuovere momenti ricreativi.
- Creare occasioni di cooperazione in un contesto operativo diverso dalla classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento
USCITE DIDATTICHE
PRIME CLASSI:

- Castello e Museo di Caccamo
- Museo interattivo di Bompietro
- Museo della Montagna - Nicosia

SECONDE CLASSI:

- Museo della Montagna - Nicosia
- Itinerario barocco a Catania e museo dei Benedettini con guida
- Teatro in lingua francese ed inglese e nel pomeriggio visita guidata della città di Catania con guida.
- Impianti sciistici di Piano Battaglia.

TERZE CLASSI:

- Museo dello Sbarco e del Cinema e nel pomeriggio visita alla Casa del Nespolo ad Acitrezza
- Miniera del sale a Petralia e visita al Parco astronomico di Isnello
- Museo della Montagna - Nicosia
- Teatro in lingua francese ed inglese e nel pomeriggio visita guidata della città di Catania con guida.
- Impianti sciistici di Piano Battaglia.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

1 Giorno

Visita di Taormina e Gole dell'Alcantara.

3 Giorni

Visita di Caltagirone, Taormina, Gole dell'Alcantara, Acireale.

4-5 Giorni

Visita dell'Umbria: Orvieto, Perugia, Assisi, Gubbio, Cascate delle Marmore, Spoleto.

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e

socializzante nella classe e nella scuola” che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Esso è rivolto agli alunni in uscita dalla Scuola Primaria del 1° e 2° Circolo di Nicosia e ai ragazzi frequentanti il 1° anno della Scuola Secondaria di Primo Grado-Dante Alighieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.
- Sostenere la motivazione all'apprendimento.
- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria.
- Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.
- Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento.
- Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.
- Favorire la crescita di una cultura della “continuità educativa”.
- Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Gruppi di alunni delle classi quinte, accompagnati dai loro insegnanti, vengono accolti in alcune classi della secondaria durante le lezioni del mattino.

I docenti della secondaria predispongono l'attività in modo da coinvolgere gli alunni della primaria.

Gli alunni della secondaria affiancano gli alunni di quinta nello svolgimento delle suddette attività e rispondono anche ad eventuali domande, dubbi e chiarimenti posti loro dai futuri “primini”.

Per gli alunni di quinta si tratta di un'importante opportunità per una prima conoscenza su:

. Lo svolgimento di una lezione (spiegazione, interventi degli alunni, uso dei libri di

testo,
interrogazioni, lavori di gruppo ...).

- . La gestione del tempo.
- . L'alternanza dei docenti e delle discipline.
- . La ricreazione.

- . La conoscenza reciproca tra alunni e tra alunni e insegnanti.
- . La formazione del gruppo classe.
- . La conoscenza dell'organizzazione della scuola secondaria.
- . Il rispetto dell'ambiente scolastico.
- . La condivisione dei Regolamenti dell'Istituto.

❖ **CONCERTO DI NATALE**

L'attività prevede l'esecuzione di brani musicali da parte della Piccola Orchestra d'Istituto composta da strumentisti del Corso ad indirizzo musicale. L'Orchestra accompagnerà il Coro formato dai bambini provenienti dalle classi quinte della Scuola Primaria dei due Circoli Didattici presenti nel Comune, all'interno della realizzazione del Progetto Continuità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Catalogazione digitale dei testi della Biblioteca e disponibilità di consultazione della dotazione libraria on line.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Destinatari: Docenti e studenti dell'Istituto.

Risultati attesi: Implementare e mantenere classi di lavoro virtuali attraverso social network dedicati alla didattica.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Destinatari: Docenti dell'Istituto.

Risultati attesi: Realizzare un archivio consultabile online, suddiviso per materie ed anno scolastico, di lavori, se possibile editabili, prodotti dai docenti per la didattica. È altresì previsto un archivio di documentazione varia anch'essa modificabile (programmazioni, richieste ricevimento genitori, token economy ecc).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: Docenti dell'Istituto

Risultati attesi:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy);
- introduzione al pensiero logico e computazionale;
- familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: Docenti e Personale ATA dell'Istituto.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Risultati attesi: Creare un spazio di confronto dove discutere, in maniera informale, su strategie e soluzioni adottabili in caso di difficoltà riscontrate con l'uso delle tecnologie digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

D.ALIGHIERI - NICOSIA - ENMM110005

VIA GRAGNANO - ENMM110027

Criteria di valutazione comuni:

Fasce di livello individuate sulla base di prove d'ingresso, prove didattiche, osservazioni sistematiche.

- Fascia Alta: 9/10

Conoscenze approfondite ed abilità sicure.

Metodo di lavoro ordinato e produttivo.

Impegno regolare e costante.

Buone capacità intuitive e prolungati tempi di attenzione.

- Fascia Medio/Alta: 8

Conoscenze buone ed abilità soddisfacenti.

Metodo di lavoro buono.

Impegno regolare.

Discrete capacità intuitive e tempi di attenzione apprezzabili

- Fascia Media: 6/7

Conoscenze ed abilità discrete.

Metodo di lavoro quasi adeguato.

Impegno non sempre costante.
Ritmi di apprendimento adeguati e tempi di attenzione accettabili
- Fascia Bassa: 5
Conoscenze ed abilità insicure.
Metodo di lavoro poco ordinato e poco produttivo.
Impegno ed attenzione discontinui.
- Fascia scarsa: 3/4
Conoscenze molto lacunose.
Assenza di autonomia e di un metodo di studio.
Impegno carente
Casi particolari
Ritmi di apprendimento lenti.
Difficoltà nei processi logico-analitici.
Gravi lacune nella preparazione di base.
Svantaggio socio- culturale.
Scarsa motivazione allo studio.
Situazione familiare difficile.
Difficoltà di relazione con coetanei ed adulti.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE 1.4.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa mediante un giudizio sintetico, fa riferimento allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione Scolastica.

Per una valutazione formativa si terrà conto di seguenti indicatori:

1. Grado di osservanza delle regole di disciplina previste dal Regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto;
2. Presenza di eventuali sanzioni disciplinari che abbiano comportato sospensione dalle lezioni o comunque frequenza di richiami di altro tipo;
3. Assiduità nella frequenza delle attività didattiche, laboratoriali e di recupero;
4. Relazione con compagni e con adulti;
5. Rispetto delle attrezzature, degli ambienti, del patrimonio strumentale dell'Istituto e del materiale didattico proprio ed altrui;
6. Atteggiamento cooperativo nei riguardi delle attività proposte;

7. Puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici.

Le sanzioni si distinguono in:

- Rimprovero la cui presenza può invalidare l'ottimo(10/10);
- Nota disciplinare la cui presenza può invalidare il distinto(9/10);
- Richiami vari che invalidano il buono o il discreto (8/10 o 7/10);
- Sospensioni che possono determinare il sufficiente o il mediocre (6/10 o 5/10)

VALUTAZIONI

Ottimo (10/10)

1. Lo studente rispetta tutte le regole previste dal Regolamento interno.
2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari.
3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche.
4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, aiutando spontaneamente i compagni in difficoltà.
5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi.
6. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace.
7. E' puntuale e preciso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.

Distinto (9/10)

1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno.
2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari ad eccezione di qualche raro rimprovero.
3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche.
4. Si rapporta con compagni e adulti in modo corretto, prestando aiuto se richiesto.
5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e osserva sempre le norme nell'utilizzo di locali e servizi.
6. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.
7. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.

Buono (8/10)

1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno.
2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari ad eccezione di qualche nota sul registro.
3. Frequenta con regolarità le attività didattiche.
4. Si rapporta con compagni e adulti in modo generalmente corretto.
5. Rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi.
6. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.
7. È di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.

Discreto (7/10)

1. Lo studente rispetta in modo non sempre coerente le regole previste dal Regolamento interno.
2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari ma note e rimproveri nelle varie discipline.
3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche.
4. Si rapporta con compagni e adulti in modo non sempre corretto.
5. Rispetta di massima la dotazione strumentale della scuola ed il materiale scolastico proprio ed altrui, osservando le norme nell'utilizzo di locali e servizi.
6. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.
7. Non sempre è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica.

Sufficiente (6/10)

1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno.
2. Ha ricevuto numerose note sul registro e sanzioni disciplinari.
3. Frequenta in modo discontinuo le attività didattiche.
4. Si rapporta con compagni e adulti in modo poco corretto.
5. Non sempre rispetta la dotazione strumentale della scuola, il materiale scolastico proprio ed altrui e talvolta non osserva le norme nell'utilizzo di locali e servizi.
6. Assume talora un atteggiamento non cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte.
7. on puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita

scolastica.

Mediocre (5/10)

1. Lo studente di norma non rispetta le regole previste dal Regolamento interno.
2. Ha ricevuto sanzioni disciplinari, comportanti almeno in un'occasione la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento per un periodo complessivo da 1 a 15 giorni.
3. Frequenta in modo estremamente discontinuo le attività didattiche.
4. Si rapporta con compagni e adulti di norma in modo non corretto. Dimostra scarso rispetto per la dotazione strumentale della scuola, per il materiale scolastico proprio ed altrui e talvolta non osserva le norme sull'utilizzo di locali e servizi.
5. Assume un atteggiamento oppositivo nei riguardi delle attività proposte.
6. Non puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione finale degli studenti è di competenza del Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica o finale da parte del Consiglio di Classe. Per il corrente anno scolastico, le tipologie di assenze debitamente documentate ammesse alla deroga riguardano:
 - Motivi di salute eccezionali e documentati, con certificazioni di strutture pubbliche o con codice regionale: ricovero ospedaliero, cure domiciliari per gravi patologie (in forma continuativa o ricorrente), terapie saltuarie e/o ricorrenti per gravi patologie, visite specialistiche ospedaliere e day-hospital (anche riferite ad un giorno);
 - Motivi personali e/o di famiglia, eccezionali e documentati: provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, provenienza da altri paesi in corso d'anno, rientro nel Paese d'origine per motivi legali, rientri temporanei nel Paese d'origine, trasferimento della famiglia, altre esigenze familiari relativamente allo status di alunno straniero (visita a genitore o parenti entro il I grado residenti per motivi di lavoro in altra regione

italiana o europea).

□ Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I..

□ Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì o il sabato come giorno di riposo (legge n.516/1988; legge n.101/1989);

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, comma 6 e 9 bis del D. P. R n. 249/1998 (dove si dispone l'esclusione dallo scrutinio per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale: fenomeni di violenza, di bullismo, offesa alla dignità ed al rispetto della persona umana, sopraffazione nei confronti di coetanei disabili...).

Lo studente viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline (nota n. 1865/2017).

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Non è previsto il voto di condotta ed è stata abolita la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10.

Dopo lo scrutinio intermedio e finale, nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la scuola informa tempestivamente le famiglie degli alunni. La scuola, inoltre, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni, volte a migliorare i livelli di apprendimento degli studenti, quindi a far superare loro le carenze riscontrate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO

- Dalla lettura del D.lgs. 62/2017 e della nota n. 1865/2017 è evidente che la non ammissione all'esame di Stato rappresenta un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Il Consiglio di Classe può, comunque, deliberare la non ammissione all'esame di Stato dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. Il Collegio dei Docenti delibera un massimo di tre insufficienze. Secondo questo criterio possono essere "valutati" gli alunni che non superino le tre insufficienze. Pertanto chi, allo scrutinio di giugno, facesse registrare tre insufficienze, non potrebbe essere

ammesso alla classe successiva; si può derogare a questo limite nei casi particolari.

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato, scritto a verbale.

aver partecipato, (nel caso di esami di stato), entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e lingue straniere predisposte dall'INVALSI.

ALLEGATI: CRITERI ESAMI DI STATO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

1. La scuola attenziona in modo particolare gli studenti con disabilità, programmando per essi percorsi individualizzati.
2. Gli alunni diversamente abili sono spesso oggetto di tutoraggio da parte dei compagni.
3. La scuola si prende cura degli studenti BES attraverso PDP aggiornati e verificati, Protocollo di Accoglienza, Rilevazione precoce degli alunni non certificati
4. La presenza di alcuni alunni stranieri offre l'occasione di affrontare temi a valenza interculturale che valorizzino le diversità.
5. Per i suddetti alunni, vengono attivati corsi di supporto per l'insegnamento della lingua italiana.

Punti di debolezza

1. Il monte ore di ciascun docente risulta limitato per una efficace inclusione degli alunni con BES. Sarebbe auspicabile potenziare le ore di supporto.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

1. Parecchi sono i corsi di recupero e quelli di potenziamento organizzati dalla scuola.
2. La ricaduta positiva degli uni e degli altri è registrata periodicamente dal Consiglio di classe.
3. Gli alunni con BES usufruiscono sia degli strumenti compensativi che delle misure dispensative previsti dalla normativa specificati nel PDP di ognuno.
3. Sono state attivate alcune forme di tutoraggio in classe da parte di insegnanti con ore a disposizione.

Punti di debolezza

1. La scuola può utilizzare solamente le ore a disposizione dei docenti o quelle retribuibili con il FIS (poche) per attivare corsi di recupero. Pertanto, ad esempio, non sono stati attivati quelli di lingue straniere.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Profilo di Funzionamento è il documento propedeutico alla predisposizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) che viene consegnato dai genitori all'Istituzione Scolastica. Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLOI).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il soggetto competente per la stesura e l'approvazione del PEI è il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLOI) composto dal Consiglio di classe, dai Genitori, dall'Unità di Valutazione multidisciplinare, da eventuali figure professionali specifiche e da un rappresentante dell'Ente Locale.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Prima della stesura del PEI il docente di sostegno e/o altri componenti del Consiglio di classe contattano e incontrano informalmente i genitori per concordare le linee generali del PEI. Solitamente si dimostrano collaborativi e fondamentali per la rilevazione dei bisogni dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La Scuola pone particolare attenzione agli stili educativi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. La valutazione degli alunni con DSA, BES e DVA dovrà tener conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e delle modalità riportate nel Piano Didattico Personalizzato e nel PEI. Per quanto riguarda gli alunni con BES e DSA si utilizzeranno i criteri stabiliti dal Collegio Docenti per tutti gli alunni, assicurandosi, però, che sia stato messo in atto quanto fissato nel PDP relativamente agli strumenti compensativi e alle misure dispensative.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le azioni di orientamento dell'alunno DVA mirano all'inserimento in indirizzi di studio



atti a offrirgli maggiori opportunità di autonomia e di integrazione sociale; pertanto, per l'orientamento alla formazione e al lavoro, le modalità di realizzazione verranno definite in accordo con la famiglia. L'insegnante di sostegno (o il coordinatore), in collaborazione con la famiglia, provvede all'elaborazione della certificazione delle competenze, ritenuta un utile strumento di orientamento.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	o Sostituisce in tutte le funzioni la Dirigente Scolastica in sua assenza o impedimento e firma tutto ciò a cui è espressamente delegato; o Collabora con la Dirigente Scolastica per una gestione impostata a criteri di efficienza ed efficacia; o Collabora con la D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; o Collabora con i Responsabili dei plessi e ne presiede le assemblee indette dalla scuola in assenza della Dirigente Scolastica; o Verifica il rispetto del regolamento interno, con particolare riferimento al divieto di fumo nei locali interni ed esterni della scuola; o Collabora con la Dirigente Scolastica per il controllo dei verbali degli scrutini; o Collabora con la Dirigente Scolastica alla stesura dell'orario scolastico; o Coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari; o Collabora con la Dirigente alla stesura di modelli documentali necessari all'attività didattico-valutativa dei docenti; o Collabora con la Dirigente per la	2
----------------------	---	---



raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio Docenti e/o in altre sedi istituzionali; o Gestisce i rapporti con alunni e famiglie per casi eccezionali; o È preposto alla sicurezza nella scuola; o Vigila e controlla l'entrata, l'uscita e le assenze degli alunni; o Vigila e controlla le presenze giornaliere e le assenze dei Docenti, il rispetto degli orari di entrata e di uscita; o Provvede al rilascio di permessi brevi ai docenti e ai relativi recuperi; o Gestisce le operazioni di sostituzione e di supplenza dei Docenti assenti; o Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; o Coordina i lavori di preparazione dei lavori dei consigli di classe e delle riunioni per discipline; o Predisporre il Piano Annuale delle Attività, sulla base di eventuali proposte degli organi collegiali, con particolare attenzione ai calendari per i corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori; o Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F, in collaborazione con la Funzione strumentale; o Collabora con la Dirigente scolastica e la Funzione strumentale alla valutazione di progetti e/o accordi di rete Il docente collaboratore, in caso di sostituzione della scrivente, è delegato ai seguenti atti amministrativi e alla loro firma: o atti relativi alle assenze, ai permessi, alle ferie, alle aspettative, agli infortuni del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; o atti contenenti



	<p>comunicazioni al personale docente e ATA; o atto di individuazione del dipendente da assumere (D.M. 201/2000 e 430/2000); o stipula contratti individuali di lavoro del personale docente e ATA; o corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; o corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; o attribuisce gli incarichi specifici al personale ATA; o adotta il piano delle attività del personale ATA proposto dal DSGA; o autorizza la partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento; o documenti di valutazione degli alunni; o richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; o richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1/Gestione del PTOF e Autovalutazione - Compiti oo Coordinamento delle attività del Piano o Stesura e adattamenti del PTOF o Coordinamento e stesura del RAV, del Piano di Miglioramento e del Piano di Formazione o Stesura dei Regolamenti o Predisposizione delle attività di Autovalutazione dell'Istituto o Rilevazione fabbisogni utenti o Rilevazione soddisfazione degli utenti (genitori e alunni) e del personale della scuola o Coordinamento delle iniziative di rilevazione gestite da enti esterni e che hanno la scuola come riferimento o Statistiche sui risultati intermedi e finali</p>	1



	degli studenti o Favorisce il passaggio tra i vari ordini di scuola; o Si raccorda con il DS e le FF.SS.	
Capodipartimento	<p>Il Responsabile del Dipartimento Disciplinare svolge i seguenti compiti: • Rappresenta il proprio Dipartimento Disciplinare; • Cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i docenti del Dipartimento, anche mediante condivisione del file prodotto e inserito nel Registro Archimede; • Su delega della Dirigente Scolastica, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano Annuale delle Attività, le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale una volta approvato e firmato dal Responsabile, viene conservato in una cartellina generale dei verbali di Dipartimento e caricato sulla piattaforma Archimede; • È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Sono delegati alle seguenti funzioni: o Esercitare la vigilanza sugli alunni, sul personale docente e ATA; o Curare il funzionamento organizzativo del plesso; o Curare la diffusione delle informazioni; o Curare l'organizzazione di tempi e spazi; o Essere referenti per iniziative e manifestazioni varie, relative al plesso di</p>	3



	<p>competenza; o Rappresentare la Dirigente nel Plesso e nei rapporti con il territorio e, in particolare, con l'Amministrazione comunale; o Curare l'accoglienza del personale supplente; o Semplificare i rapporti con l'ufficio della Direzione didattica; o Svolgere azione di coordinamento dei colleghi; o Impartire, se necessario, disposizioni ai collaboratori scolastici; o Curare lo stato di conservazione dell'edificio, dell'arredamento, del materiale didattico e audiovisivo; o Segnalare tempestivamente alla Direzione eventuali problemi del plesso (in particolare tutti i problemi concernenti la sicurezza degli edifici, le riparazioni necessarie...); o Comunicare in segreteria l'assenza dei docenti e provvedere alla loro sostituzione; o partecipare agli incontri dello Staff gestionale convocati dalla Direzione.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Compiti: o verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; o esporre e diffondere il regolamento; o fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; o raccogliere le schede tecniche delle macchine e in assenza di esse compilare la scheda per ogni singola macchina presente nel Laboratorio; o compilare e aggiornare le schede di sicurezza dei prodotti chimici; o aggiornare il registro di manutenzione macchine; o</p>	3



	<p>effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine; o indicare le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione; o comunicare la necessità di procedere allo scarico di prodotti o macchine non utilizzate. o effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; o segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; o verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; o partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio.</p>	
Animatore digitale	<p>Compiti: o FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; o COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle</p>	1



	<p>famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; o CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; o ATTIVAZIONE E COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE COLLEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO.</p>	
Team digitale	<p>Compiti: o favorire il processo di digitalizzazione o supportare l'animatore digitale o accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	3
Referente pubblicazione attività didattiche e organizzative	<p>Gestione del sito web</p>	1
Commissione elettorale	<p>La commissione elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali. OPERAZIONI PRELIMINARI: 1) nella prima seduta elegge il presidente e nomina il</p>	5



segretario □ 2) acquisisce dalla segreteria scolastica l'elenco generale degli elettori □ 3) riceve le liste elettorali □ 4) verifica le liste e le candidature e ne decide l'ammissibilità ai sensi della normativa elettorale □ 5) esamina i ricorsi sull'ammissibilità delle liste e delle candidature. Compete, infatti, alla commissione elettorale la verifica del rispetto delle regole che devono essere seguite nella presentazione delle liste □ 6) comunica, con affissione all'albo della scuola almeno otto giorni prima della data fissata per le votazioni, le liste dei candidati □ 7) predispone il "modello" della scheda elettorale e ne segue la successiva stampa.

OPERAZIONI ELETTORALI 8) nomina i presidenti di seggio e gli scrutatori □ 9) distribuisce il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni □ 10) predispone l'elenco completo degli aventi diritto al voto per ciascun seggio □ 11) risolve eventuali controversie che possono insorgere durante le operazioni elettorali □ 12) organizza e gestisce le operazioni di scrutinio, avendo cura di verificare, prima di procedere all'apertura delle urne, che sia stato raggiunto il prescritto quorum per la validità delle elezioni nel collegio elettorale.

OPERAZIONI DI SCRUTINIO 13) raccoglie i dati elettorali parziali dei singoli seggi (se previsti) e fa il riepilogo finale dei risultati □ 14) sulla base dei risultati elettorali assegna i seggi alle liste e proclama gli eletti. 15) redige i verbali delle operazioni elettorali sino a quello finale contenente i risultati □ 16) comunica i risultati al Dirigente



	Scolastico, curando l'affissione per cinque giorni all'albo della scuola dei risultati elettorali.	
Comitato di valutazione	<p>o Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.</p> <p>o Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.</p> <p>o Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».</p>	7



Coordinatori dei Consigli di classe	o Stesura del piano didattico della classe; o Coordinamento della realizzazione dei vari progetti ed iniziative; o Monitoraggio profitto e comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; o Punto di riferimento di tutti i problemi specifici del consiglio di classe; o Collegamento diretto con la presidenza e informazione alla dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; o Contatti con la rappresentanza dei genitori. o Controllo delle assenze degli studenti con particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; o Presidenza delle sedute del CdC, in assenza del dirigente; o Durante i Consigli di classe, relazione ai genitori sull'andamento didattico-disciplinare; o Formulazione dei consigli orientativi per gli alunni delle terze classi, in accordo con gli altri Docenti; o Redazione della relazione finale sull'attività didattico-educativa svolta nell'anno.	22
Funzione strumentale: Area 2-Orientamento e continuità	Compiti: o Coordinamento delle attività di raccordo con la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di II Grado o Messa a punto di strumenti di monitoraggio funzionale alle attività di orientamento o Analisi bisogni formativi o Coordinamento delle attività legate ai progetti in partenariato (Ed. ambientale, Ed. alla salute e all'alimentazione, ...) o Si raccorda con il DS e le FFSS.	1
Area 3	Compiti: o Coordinamento delle attività	1



Alunni/Inclusione	delle insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto. o Collaborazione con gli operatori socio-sanitari del distretto e con gli altri collaboratori privati. o Supporto al lavoro dei docenti negli incontri di coordinamento curricolare e collaborazione nella compilazione del PEI, dei registri e della modulistica. o Partecipazione agli incontri dei GLI. o Raccolta e distribuzione della modulistica inviata dall'U.S.P. e dall'U.S.R. ed ulteriori materiali. o Collaborazione con le altre funzioni strumentali in merito alle tematiche dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili. o Partecipazione a convegni e/o corsi di aggiornamento riguardanti le tematiche dell'integrazione degli alunni disabili. o Documentazione dei percorsi effettuati. o Predisposizione con il GLI delle griglie di osservazione specifiche per tipologia di handicap. o Si raccorda con DS e FFSS.	
Area 4/Formazione e Progetti	Compiti: o Gestisce l'utilizzo dei laboratori di cui la scuola dispone. o Organizza i tempi di fruizione delle risorse, ne controlla il corretto uso e il rispetto della finalizzazione prevista. o Individua, propone, progetta e coordina interventi per il miglioramento e la risistemazione delle risorse tecnologiche e informatiche o Verifica il funzionamento delle apparecchiature. o Promuove l'utilizzo degli strumenti didattici o Monitora l'efficienza e la funzionalità delle attrezzature informatiche o Consulenza e supporto per colleghi e alunni (utilizzo registro elettronico, strumentazione	1



	<p>tecnologica e multimediale) o Promuove, insieme all'animatore digitale e al team dell'innovazione, il progetto Programma il Futuro (MIUR-CINI): l'ora del coding. o Predisporre la modulistica per la segnalazione tempestiva di problemi tecnici e specifiche necessità legate all'utilizzo e alla gestione dei laboratori informatici. o Si raccorda con il DS e le FFSS</p>	
<p>GOSP - Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico</p>	<p>Il G.O.S.P. avrà i seguenti compiti: □ prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica; □ diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; □ effettuare un'analisi delle cause del disagio giovanile nel proprio contesto territoriale; □ sostenere il lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamento/sviluppo dell'intervento preventivo sulle difficoltà di apprendimento; □ favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa; □ promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia.</p>	6
<p>Referenti INVALSI</p>	<p>Si occupano di coordinare le prove INVALSI.</p>	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

<p>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
--	----------------------------	------------------------



A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza curricolare nella classe Attività : mosaico, miniatura, graffito, uso della tempera, vetrata, ritratto, natura morta, sbalzo sul lamierino. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione	5
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docenza curricolare in classe. Promozione alla lettura, cineforum, competenze (ascoltare- leggere- scrivere- comprendere), recupero, viaggi virtuali in campo storico e geografico, presentazione degli argomenti attraverso la LIM. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	18
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docenza curricolare in classe. Progetti di Educazione Ambientale, esperimenti in classe, uso di programmi particolari (geogebra ecc...) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	11
A030 - MUSICA NELLA	Attivazione Corso di chitarra in ore	4



<p>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>curricolari. Costituzione del Coro della Scuola. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
<p>A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Avviamento alla pratica sportiva e partecipazione ai Campionati Studenteschi. "Danpiriadi" - Gare interne . Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione 	<p>4</p>
<p>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Docenza curricolare nella classe. Inviluppi di linee con fibre tessili, traforo, circuito elettrico / eolico, pannelli solari. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	<p>3</p>
<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>Docenza curricolare nella classe. Role-play, flipped classroom, cooperative learning, peer tutoring. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione 	<p>4</p>
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA</p>	<p>docenza Impiegato in attività di:</p>	<p>4</p>



NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione 	
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	<p>Attività pratica Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>Sostegno agli alunni disabili. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione 	12
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	<p>Attività pratica Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>Attività pratiche Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AL56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (TROMBA)	<p>Attività pratiche Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>o È responsabile della gestione della documentazione o È responsabile dei servizi amministrativi e di supporto o Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto o Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS o Predisporre il Programma Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS o Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo o Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria o Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni o Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione o Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori o Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; o Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni; o È delegato alla gestione dell'attività negoziale o È componente dell'Ufficio di Dirigenza</p>
Ufficio protocollo	<p>tenuta del protocollo e gestione del servizio di posta elettronica.</p>
Ufficio acquisti	<p>coadiuva il direttore amministrativo nella predisposizione di ordinativi, impegni, accertamenti, pagamenti, riscossioni, rendiconti; si occupa anche della contabilità generale in collaborazione col direttore dei servizi generali ed amministrativi; cura il carico e scarico rispettivamente del materiale da inventariare e inventariato, ne compila i registri; compila i buoni d'ordine.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Cura e gestione dell'anagrafe, iscrizioni, nulla-osta, trasferimenti, attestati di frequenza e certificati di studio e diplomi, schede di valutazione; si occupa inoltre: a) rapporti con le famiglie e con i docenti relativamente all'area assegnata; b) compilazione delle cedole librerie e la</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	relativa consegna alle famiglie; predispone tutto l'occorrente per le elezioni degli Organi Collegiali.
Ufficio per il personale A.T.D.	Cura e gestisce l'anagrafe, le assenze, i permessi, i decreti, il servizio, la stipula di contratti, le graduatorie interne, il rilascio di eventuali certificati di servizio, lo stato personale; cura e gestisce i registri delle assenze e delle presenze di tutto il personale, dei permessi e dei recuperi; coadiuva la Direzione per la predisposizione di quanto necessario per le sostituzioni del personale docente e in collaborazione con la dsga anche del personale ATA.
Rapporti interni e esterni	Predisposizione di circolari interne e per la predisposizione di documenti che abbiano anche rilevanza esterna per quanto necessario, e inoltre cura i rapporti con gli Enti esterni quali Comune segnalando guasti e disservizi; Registra la consegna del materiale di pulizia al personale ausiliario; Collabora e coadiuva con la dsga per la predisposizione di circolari e di documenti vari; Cura e predispone gli atti di carattere generale ogni qualvolta ne sorga l'esigenza e si occupa delle pratiche giornaliere Varie non assegnate al resto del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Pagelle on line

<https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.alighierinicosia.gov.it/index.php/modulistica>

Segreteria digitale

<https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ PROTOCOLLO DI INTESA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Associazione Ecomuseo Petra D'Asgotto di Nicosia

❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner



Approfondimento:

Associazione Musicale Bandistica Culturale "Santa Cecilia" di Nicosia

❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Direzione Didattica Statale 1° Circolo Carmine di Nicosia.

❖ A SCUOLA COL COMUNE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

❖ **A SCUOLA COL COMUNE**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner
--	---------

Approfondimento:

La scuola programma degli itinerari didattici insieme all'Ente Locale al fine di approfondire alcune tematiche di natura storica e amministrativa con l'obiettivo di formare dei cittadini attivi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA IN FAVORE DEGLI ALUNNI H, CON DSA E CON BES.**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Programmare per competenze e processi di innovazione per rendere più efficace l'apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LEGGE N. 81/2008: SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

La scuola è un ambiente di lavoro che presenta tutti i rischi di un sistema complesso, frequentata da minori a cui bisogna trasmettere la cultura della sicurezza e la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, anche per l'incolumità di tutti. Sono previsti, quindi, corsi rivolti a tutto il personale e alle figure sensibili (in particolare RLS, ASPP, addetti antincendio, addetti al primo soccorso) come imposto dal Testo Unico per la sicurezza sui luoghi di lavoro, a cui si aggiungono le azioni che la scuola mette in campo con la Protezione Civile di Enna. La scuola è dotata del Documento di Valutazione dei Rischi il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Dirigente



scolastico, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). L'incarico di RSPP è svolto dall'arch. Marco Antonio Tilaro, consulente esterno in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D.Lgs. 195/03. Il Dirigente Scolastico ha nominato le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso come previsto dal D.Lgs. 81/08 e l'Organigramma è affisso all'albo della sicurezza della scuola. Ogni edificio è dotato di piano di sicurezza con individuazione degli incarichi previsti e vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza. Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza. Tutti i membri della comunità scolastica sono messi a conoscenza delle regole di comportamento nell'ordinario svolgimento di tutta l'attività svolta nella scuola (attività didattica, visite guidate e viaggi d'istruzione, intervallo, entrata e uscita, assicurazioni, ecc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il Personale dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

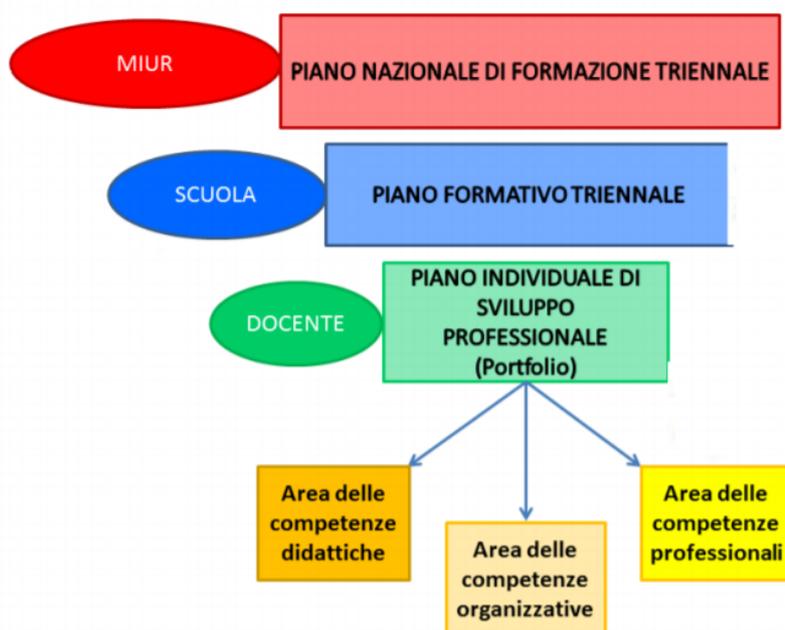
Il Miur, con D.M. n. 797, in data 19/10/2016, ha emanato il Piano per la formazione dei docenti 2016 – 2019.

La formazione in servizio, definita in precedenza un diritto – dovere, diventa ora obbligatoria, strutturale e permanente, secondo piani triennali legati al PTOF.

Il Piano, graficamente, può essere rappresentato come di seguito:



ARTICOLAZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE PER I DOCENTI



Il Piano del MIUR indica inoltre 9 priorità strategiche per la formazione, afferenti a tre aree:

- Competenze di sistema: – Autonomia organizzativa e didattica – Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base – Valutazione e miglioramento
- Competenze per il XXI secolo: – Competenze di lingua straniera – Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento – Scuola e lavoro
- Competenze per una scuola inclusiva: – Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale – Inclusione e disabilità – Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale.

Inoltre, il MIUR con la nota DGPER prot. n. 22272 del 19/05/2017 ha dato avvio alla piattaforma S.O.F.I.A., che consente agli insegnanti di accedere liberamente a varie offerte di formazione in servizio. Il piano triennale di formazione docenti 2016-2019 si avvale della piattaforma digitale per garantire una maggiore diffusione e un rapido accesso alle attività formative proposte.

L'analisi dei bisogni formativi è stata condotta mediante la somministrazione di un questionario contenente le priorità previste dal Piano Nazionale Formazione Docenti. Il questionario è stato rivolto sia al Personale docente che al Personale ATA.



Sulla base dei risultati e delle priorità dell'Istituto, sono state scelte le tematiche per la formazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ BILANCIO E RENDICONTAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Formazione prevista dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR - ANQUAP - AT di Caltanissetta

❖ MERCATO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle procedure di acquisto attraverso il Mercato elettronico
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IL PERSONALE DELLA SCUOLA**

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione amministrativa del personale nella scuola
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DALLA CULTURA DELL'ADEMPIMENTO ALLA CULTURA DEL RISULTATO**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **BILANCIO E RENDICONTAZIONE**

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
-------------------------------------	--



formazione	controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LE RELAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STARE BENE A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ INCLUSIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione delle emergenze
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola